



Autorità Nazionale Anticorruzione

MODELLO DI PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO EX ART. 7, COMMA 8, D. LGS. 163/2006

Provvedimento n. del

Oggetto: fascicolo XJ - procedimento sanzionatorio per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 7, co. 8, del d. lgs. 163/2006 e s.m., a carico del sig....., in qualità di responsabile del procedimento della stazione appaltante, oppure di responsabile del centro di costo oppure di responsabile dell'ufficio tecnico per l'inadempimento agli obblighi informativi verso l'Autorità relativamente all'appalto riconducibile al CIG -----

Stazione appaltante: (C.F.)

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del ---- ;

Visto l'articolo 19, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione; Visto l'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, che prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie (fino a euro 25.822,00, elevabili sino a euro 51.545,00 in caso di violazione degli obblighi di veridicità delle dichiarazioni rese) nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dall'Autorità;

Visto il disposto di cui all'articolo 7, comma 8, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, per il quale le Stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a comunicare all'Osservatorio dei contratti pubblici, per contratti di importo superiore a 50.000 euro, entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva o di definizione della procedura negoziata, i dati concernenti il contenuto dei bandi, dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'affidatario e del progettista, ovvero – limitatamente ai settori ordinari – entro sessanta giorni dalla data del loro compimento ed effettuazione i dati relativi all'inizio, agli stati di avanzamento e ultimazione dell'appalto, all'effettuazione del collaudo e all'importo finale; il soggetto che ometta senza giustificato motivo, di fornire i dati richiesti è sottoposto, con provvedimento dell'Autorità, alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma fino a euro 25.822. La sanzione è elevata fino a euro 51.545 se sono forniti dati non veritieri; Visto l'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, ai sensi del quale i dati in esame, relativi ai lavori di interesse regionale, provinciale e comunale, sono comunicati alle sezioni regionali dell'Osservatorio che li trasmettono alla sezione centrale;

Visto che il soggetto onerato dell'obbligo di comunicazione, ovvero del rilascio dei dati informativi in questione, è il responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 163/2006 e



Autorità Nazionale Anticorruzione

s.m., in accordo al quale il medesimo svolge tutti i compiti allo stesso assegnati relativi alle procedure di affidamento previste dal d. lgs. 163/2006 e s.m.;

Oppure

Visto che il soggetto onerato dell'obbligo di comunicazione, ovvero del rilascio dei dati informativi in questione, è il responsabile del centro di costo *oppure* il responsabile dell'ufficio tecnico, giusto quanto disposto dall'art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Visto l'art. 10 (per gli appalti di lavori) e l'art. 273 (per gli appalti di forniture e di servizi) del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modificazioni, che dispongono che il responsabile del procedimento raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'art. 7, co. 8, del d. lgs. 163/2006 e s.m.;

Vista l'attività di sollecito compiuta dall'Autorità, come documentato da (*alternativamente*) mail del....., *oppure* nota del, nei confronti dei soggetti responsabili del procedimento delle stazioni appaltanti *oppure* dei responsabili del centro di costo *oppure* dei responsabili dell'ufficio tecnico relativamente agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 50.000 euro, per i quali era stata rilevata la mancanza nel data base di dati successivi al perfezionamento della scheda CIG;

Vista la nota del..... con cui l'Autorità ha richiesto la verifica e la conseguente trasmissione delle schede informative mancanti ai responsabili del procedimento *oppure* ai responsabili del centro di costo *oppure* ai responsabili dell'ufficio tecnico delle Stazioni appaltanti che non avevano fornito riscontro al primo sollecito, con contestuale assegnazione del termine digiorni dal ricevimento della predetta nota per adempiere. Ciò, con l'espressa avvertenza che il mancato rispetto dei termini temporali assegnati avrebbe comportato l'avvio del procedimento sanzionatorio nei confronti del responsabile del procedimento *oppure* del responsabile del centro di costo *oppure* del responsabile dell'ufficio tecnico ai sensi dell'art. 6, co. 9 e 11, del d. lgs.163/2006 e s.m.;

Considerato l'esito delle verifiche effettuate allo scadere del termine per l'adempimento che ha confermato il comportamento omissivo agli obblighi informativi di cui trattasi, con riferimento alla scheda ----, da parte del responsabile del procedimento *oppure* del responsabile del centro di costo *oppure* del responsabile dell'ufficio tecnico, nei cui confronti è stato avviato un procedimento sanzionatorio con nota delprot....., concedendo un termine per l'invio delle memorie difensive;

Vista la memoria difensiva trasmessa dal responsabile del procedimento *oppure* dal responsabile del centro di costo *oppure* dal responsabile dell'ufficio tecnico, acquisita al protocollo di questa Autorità n.---- del ---

Oppure

Visto che il responsabile del procedimento *oppure* il responsabile del centro di costo *oppure* il responsabile dell'ufficio tecnico ha ritenuto di non trasmettere alcuna memoria difensiva; (*eventualmente*) Vista l'istanza di audizione presentata dal responsabile del procedimento *oppure* al responsabile del centro di costo *oppure* al responsabile dell'ufficio tecnico e il verbale dell'audizione tenutasi presso l'Ufficio in data ---;



Autorità Nazionale Anticorruzione

Viste le memorie conclusive trasmesse dal responsabile del procedimento *oppure* dal responsabile del centro di costo *oppure* dal responsabile dell'ufficio tecnico con nota del ---- ;

Visti gli atti del procedimento e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;

Considerato quanto segue:

I. Procedimento istruttorio (*riportare gli elementi di fatto*)

Dalla documentazione in atti è emerso che: -----

Il responsabile del procedimento *oppure* il responsabile del centro di costo *oppure* il responsabile dell'ufficio tecnico ha rappresentato che --- (*esporre le motivazioni addotte*)

II. Risultanze istruttorie e valutazioni

(*riportare gli elementi di diritto della fattispecie, l'imputabilità e la gravità della condotta, le conclusioni istruttorie*)

III. Determinazione della sanzione

Per la determinazione dell'importo della sanzione pecuniaria l'Autorità applica i parametri contenuti nell'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" ed in particolare: la rilevanza e gravità dell'infrazione, con particolare riferimento all'elemento psicologico; l'opera svolta dal soggetto responsabile per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione; l'eventuale reiterazione di comportamenti analoghi a quelli contestati. La rilevanza e la gravità dell'infrazione sono valutate anche con riferimento all'effetto pregiudizievole dell'omissione ai fini dell'attività dell'Autorità ed alle motivazioni addotte per giustificare il ritardo o l'omissione.

Nel caso di specie ----- (*indicare e motivare la quantificazione dell'importo della sanzione pecuniaria*)

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- di irrogare al responsabile del procedimento del responsabile del procedimento *oppure* al responsabile del centro di costo *oppure* al responsabile dell'ufficio tecnico sig. ----- , ritenendo configurata la contestata condotta omissiva, la sanzione pecuniaria di € ----- (euro-----);

Il pagamento della sanzione pecuniaria dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data della comunicazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e secondo quanto previsto dal codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Presidente
Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il -----

Il Segretario: Maria Esposito